Festa del Prezioso

E' tempo di **Sagra**.

Un appuntamento che dice il nostro desiderio di «fare festa» e di «essere comunità».

Un senso comunitario coltivato lungo tutto l'anno da tante persone che, con il loro impegno e la loro dedizione, fanno crescere la comunità con servizi, piccoli o grandi, ma tutti importanti.



Nel celebrare la nostra Festa vogliamo pubblicamente dire un "Grazie" alla generosità di queste persone.

Vogliamo anche raccomandare, a tutti quelli che ne fanno uso, l'importanza di usare le strutture della comunità con cura e responsabilità.

Buona Sagra!

Un augurio: la Sagra sia un momento di festa e di famiglia, di socializzazione e di comunità, di vera fraternità; e tutti si possano sentire invitati, accolti e coinvolti.

Facoltà Teologica del Triveneto

Sono aperte le iscrizioni (da giugno a settembre) alla **Facoltà Teologica del Triveneto** per l'anno accademico 2024/2025.

L'offerta formativa, nel suo complesso, è mirata a preparare insegnanti di religione, a qualificare e aggiornare persone che operano a livello educativo nei diversi ambiti pastorali della comunità cristiana e in quelli della società civile.

Due i percorsi di studio disponibili: Teologia (nei tre gradi del baccalaureato, licenza e dottorato – nella sede di Padova) e Scienze religiose (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose).

Sede e contatti:

Via del Seminario 7 – 35122 Padova – 049 664116 segreteria@fttr.it - www.fttr.it – www.iostudioteologia.it

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007 www.parrocchiacogollo.org



14ª settimana del Tempo ordinario

7-13 luglio 2024

Gesù venne nella sua patria e si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Non è costui il falegname, il figlio di Maria?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria». E si meravigliava della loro incredulità.

I profeti tra noi

I profeti nella Bibbia sono persone che parlano e agiscono a nome di Dio. Si sentono chiamati e inviati affinché il popolo si possa salvare, cambiando vita, ritornando alla giustizia, riconciliandosi con Dio. Non sono sempre entusiasti di questa missione: spesso in cambio ricevono insulti, persecuzioni, o quantomeno rifiuti. A volte cercano di ribellarsi a Dio, salvo poi riconoscere che per quell'incarico erano fatti.

Il Messia doveva essere il profeta per antonomasia, e non fa eccezione. Gesù deve constatare che nel suo paese e tra i suoi parenti non trova l'accoglienza piena di fede che trova altrove. Forse è una cosa umana: a Nazaret sono abituati a vederlo in un'altra veste, e non è così facile cambiare opinione su di lui. In realtà i suoi compaesani sono proprio coloro che hanno avuto più tempo per conoscerlo e apprezzarlo. La sua splendida umanità non era forse già evidente fin dalla sua giovinezza?

In tutte le epoche, certamente, Dio manda i suoi profeti. Sono quelli che vivono secondo la sua volontà, col suo stile di amore. Spesso parlano con i fatti più che con le parole. E ci invitano col proprio esempio a una vita pura, dignitosa, povera, generosa. Sono le fiaccole che Dio accende per illuminare la strada della verità. A volte la loro religiosità non è tradizionale, ma la loro fede è profonda e il loro amore cristallino. I loro prodigi sono straordinari, ma noi siamo capaci di riconoscerli?

CALENDARIO SETTIMANALE Quattordicesima settimana del Tempo ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 7 14 ° DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6	S. Messa ore 10.00 Costantina e Antonio\Bella Simonetta\Zordan Pietro e Mioni Maria
Lunedì 8 Ss. Aquila e Priscilla	S. Messa ore 18.00 Calgaro don Egidio e Bellarmino Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 9 Ss. Agostino Zhao Rong e compagni	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Mercoledì 10 S. Silvano	S. Messa ore 18.00 Calgaro don Roberto
Giovedì 11 S. Benedetto, patrono d'Europa	S. Messa ore 18.00 Berti Maddalena e Mioni Pietro (figli)\Dal Zotto Sergio e familiari\Veronese Gerardo\Giacomelli Tullio\Casciani Valerio\Intenzione particolare
Venerdì 12 S. Giovanni Gualberto	S. Messa ore 18.00 Stivanello Bruno e Giovanna
Sabato 13 S. Enrico	S. Messa ore 18.30 Zorzi Andrea, Gianfranco e familiari\Veronese Caterina\Zordan Margherita\Lorenzi Adelia
Domenica 14 15^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13	Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù - "Sagra del Prezioso 2024" - Festa della comunità S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum - Bella don Pietro

Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un conte-
	nitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Battesimo	Domenica 6 ottobre, durante la S. Messa delle ore 10,00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Rivolgersi a don Luigi e a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Nota Bene	Durante la Sagra, in Centro Parrocchiale, è aperta una ricchissima Pesca di Beneficenza. Il ricavato è un prezioso aiuto per la nostra comunità. Un Grazie a tutti.
Uscite	Cancelleria 15,50.
Entrate	Offerte in chiesa 244,88\Altre offerte 24,00+50,00\Stampa 4,20\Per lavori 10,00\Carità del Papa 441,40\Per fiori chiesa 50,00\Visita malati 10,00.

Ed era per loro motivo di scandalo (Mc 6,3)

Il Vangelo odierno presenta Gesù nella sinagoga di Nazaret a confronto con i suoi paesani. Il fatto che lo riconoscano come "uno di loro" impedisce di vedere in Lui l'inviato di Dio.

Gesù, di sabato, entra nella sinagoga e insegna: molti sono presi da stupore alla scoperta delle insospettate qualità del loro compaesano. Poi confrontano la sorprendente esperienza presente ("queste cose", "che sapienza", "i prodigi compiuti dalle sue mani") con quanto sanno di Lui. Una conoscenza che essi ritengono essere completa: è "il falegname", "figlio di Maria", "fratello di Joses, di Giuda e di Simone", le sue "sorelle" sono conosciute in paese. Ed ecco allora la domanda: "da dove gli viene tutto questo?". Gli ascoltatori non riescono ad immaginare "un'altra fon-

te" di quanto Gesù mostra di conoscere come maestro e di poter compiere come taumaturgo. Per cui passano dalla sorpresa allo scandalo. In questa pagina evangelica i concittadini di Gesù ritengono di sapere tutto delle origini di Gesù, presumono di conoscerlo e non riescono ad aprirsi all'esperienza di Dio. La loro meraviglia si dipinge di sorpresa e di scandalo: arrivano ad una chiusura, ad un giudizio negativo, di rifiuto.

Questa pagina è attuale anche per noi che l'ascoltiamo. Chi è Gesù per noi? Certo se guardiamo alla nostra vita quotidiana Gesù, il Dio-con-noi, lo sappiamo, è presente con il suo amore, ma rara- mente ci accompagna come noi ce lo aspettiamo e immaginiamo.

D'altra parte, questa non sarebbe fede. La fede ci porta a fidarci ed affidarci a Lui, che cammina accanto a noi, dà spazio e tempo e grazia a noi. Possiamo anche noi dare spazio e tempo a Gesù, il Dio in mezzo a noi. Lo faremo se lo facciamo ai fratelli.